

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

6 aprile 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO

Roberto FINARDI

Marco GIUSTA

Antonino IARIA

Maria LAPIETRA

Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI

Sergio ROLANDO

Alberto UNIA

Assente, per giustificati motivi, l'Assessore Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: RETE TORINO SOLIDALE. ATTUAZIONE DELL'ORDINANZA DI PROTEZIONE CIVILE N. 658 DEL 29 MARZO 2020. EROGAZIONE DI BUONI SPESA E ACQUISIZIONE DI BENI ALIMENTARI E DI PRIMA NECESSITA'.

Proposta della Sindaca Appendino, della Vicesindaca Schellino,
e degli Assessori Rolando, Pironti, Unia e Giusta.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 24 marzo 2020 (mecc. 2020 00880/019), la Città di Torino, alla luce dei provvedimenti ministeriali, regionali e locali atti a fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del virus COVID-19, ha definito un sistema cittadino complessivo finalizzato a facilitare la messa in rete delle risorse di comunità a tutela delle persone e nuclei in situazione di fragilità personale, sociale ed economica, spesso connessa a solitudine e ad assenza di reti familiari.

In particolare:

- attraverso la Divisione Ambiente, Verde e Protezione Civile – Protezione Civile è stato attivato il C.O.C. (Centro Operativo Comunale) con la gestione delle funzioni di supporto e collegamento funzionale con l'Unità di Crisi della Regione Piemonte e l'attivazione del numero verde 800444004 per i cittadini con bisogni specifici e nell'impossibilità di muoversi da casa;

- attraverso la Divisione Servizi Sociali, Socio sanitari, Abitativi e Lavoro – funzione Assistenza alla popolazione e Volontariato nell'ambito del COC è stato attivato un polo dedicato di operatori della Città, con sede in corso Unione Sovietica 220D, a rafforzamento del Servizio Aiuto Anziani (SEA, Auser e Anteas) esteso alle persone con disabilità e fragilità (CPD), in connessione con i Poli Inclusione dei Distretti Sociali; è stata inoltre attivata la rete "Torino solidale" per un primo approvvigionamento gratuito in emergenza di beni alimentari e di prima necessità attraverso snodi intermedi di distribuzione diffusi sul territorio comunale, gestiti da realtà del terzo settore, che grazie alla collaborazione con il Banco Alimentare del Piemonte sito in Moncalieri e il Banco delle Opere di Carità sito in Caselle Torinese nonché alle prime donazioni di esercizi commerciali e privati cittadini, hanno assicurato una pronta operatività sin dai primi giorni, organizzando distribuzione di centinaia di spese solidali a domicilio o con distribuzione in loco, per il tramite di volontari o di altre associazioni di riferimento territoriale. A tal fine è stata attivata una mail dedicata (torinosolidale@comune.torino.it), che sta facilitando le donazioni di beni e servizi. Considerato lo spirito solidale della comunità, è stato altresì aperto un conto corrente con la causale "Torino Solidale art. 66 DL 18/2020", finalizzato all'acquisizione di beni alimentari e di prodotti di prima necessità.

L'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 del Capo del Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" ha ravvisato la necessità di supportare i Comuni interessati dall'emergenza epidemiologica da virus Covid 19 mediante un primo incremento del fondo di solidarietà comunale, determinando un ammontare di risorse da destinare all'attivazione di misure urgenti di solidarietà alimentare, con particolare riferimento all'acquisizione di buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di beni alimentari e all'acquisizione di

generi alimentari o di prima necessità, specificandone la destinazione a favore “dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid 19” e di quelli “in stato di bisogno”, per soddisfare le necessità più urgenti ed essenziali.

Sulla base di quanto previsto dall’allegato alla succitata Ordinanza n. 658 contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse di cui sopra a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, il Comune di Torino risulta assegnatario di Euro 4.624.012,40 integrati con ulteriori risorse pari a Euro 663.000,00 prelevati dal fondo di riserva della Città.

A fronte delle azioni già intraprese dalla Città di Torino per contrastare gli effetti dell’emergenza epidemiologica in particolare sulle fasce più esposte della popolazione, già oggetto della succitata deliberazione della Giunta Comunale del 24 marzo 2020 (mecc. 2020 00880/019), si ritiene con il presente atto di esplicitare le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie assegnate alla Città e proprie, come di seguito descritto:

1) Euro 4.287.012,40 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari; a tal fine la Città di Torino ha identificato nella società DAY il fornitore, già fornitore dei buoni pasto per il Comune, per la gestione dei buoni spesa da assegnare ai cittadini;

2) Euro 120.000,00 per l’acquisto di pasti, anche con consegna a domicilio;

3) Euro 880.000,00 per trasferimenti ad enti del terzo settore, ai sensi dell’Ordinanza n. 658 sopra citata, i quali provvederanno all’acquisto e alla distribuzione di beni alimentari e di prima necessità. In coerenza con le indicazioni dell’Ordinanza stessa, la succitata deliberazione della Giunta Comunale del 24 marzo 2020 (mecc. 2020 00880/019) aveva già previsto il rafforzamento della collaborazione con i succitati Banchi Alimentari, anche con l’accreditamento della Città per il tramite del proprio COC, per l’erogazione dei beni alimentari e di prima necessità provenienti sia dai flussi ordinari di forniture e donazioni sia dagli aiuti alimentari integrativi europei FEAD, da destinare agli snodi territoriali della rete “Torino Solidale”. Inoltre, sulla base delle collaborazioni in essere e dei bisogni emersi, è prevista altresì la collaborazione con il Banco Farmaceutico di Torino.

Con le risorse di cui al punto 3) si rende quindi necessario poter acquisire ulteriori beni alimentari e di prima necessità per rispondere ai bisogni espressi dai cittadini, componendo panieri solidali, in collaborazione con i Banchi Alimentari e Farmaceutico di cui sopra. L’impianto organizzativo, accompagnato dalla più generale azione di comunicazione della Città, dovrà essere finalizzato a massimizzare l’utilizzo dei fondi stessi, ponendo particolare attenzione alla rete dei produttori locali e contemperando qualità dei prodotti, appropriatezza degli acquisti e economicità. Tale ambito di cooperazione avviato dalla Città potrà garantire l’approvvigionamento e la composizione dei panieri solidali, stimolando la collaborazione delle filiere produttive e commerciali disponibili a sostenerlo, e la distribuzione ai beneficiari anche per il tramite degli snodi territoriali della rete “Torino Solidale”.

Ai fini della quantificazione del buono spesa di cui al punto 1), si definisce che il valore dei buoni spesa è in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare anagrafico, secondo le seguenti fasce:

- da 1 a 2 componenti buono spesa fino a Euro 300,00
- da 3 a 4 componenti buono spesa fino a Euro 400,00
- da 5 o più componenti buono spesa fino a Euro 500,00

Potrà essere presentata una sola richiesta di buoni spesa per nucleo familiare da un solo componente.

Possono accedere alla misura dei buoni spesa di cui all'art. 4 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, le persone residenti nel Comune di Torino, anche con residenza convenzionale, prioritariamente non beneficiari di altri contributi pubblici.

Al fine dell'attestazione del possesso dei requisiti per l'accesso alla misura previsti dal provvedimento, il beneficiario dovrà presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio, e l'Amministrazione provvederà a verifiche a campione sulle dichiarazioni ai sensi dell'art. 11 DPR 445/2000.

Considerata la straordinarietà ed urgenza della misura, si ritiene di sottoporre le autocertificazioni ad un controllo preventivo relativo ai dichiaranti risultanti percettori del reddito di cittadinanza o pensione di cittadinanza, in deroga alle regole di trattamento dei dati definite dal Decreto 2 settembre 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali istitutivo del "Sistema informativo del Reddito di cittadinanza" ed alla relativa Convenzione attuativa stipulata tra Ministero e Città per l'utilizzo della piattaforma GEPI.

Si da atto che la presentazione della richiesta di buoni spesa è avvenuto in via prioritaria tramite un portale on-line che ha consentito di procedere in autonomia al caricamento della domanda. E' stato altresì previsto il ricorso ad un call center al numero 011/011 30003 (con un rilevante numero di linee collegate) dove gli operatori hanno effettuato, in collegamento telefonico con l'utente, la compilazione della domanda on-line sul medesimo portale.

A fronte dell'ottenimento dei bonus spesa da scaricare in formato pdf, per chi non può accedere facilmente ad una stampante per la produzione autonoma dei buoni spesa e non dispone di uno smartphone su cui visualizzare i PDF, sono resi disponibili dei punti stampa che provvederanno a farlo per gli utenti.

L'erogazione avviene attraverso la consegna al cittadino di un documento in formato pdf che contiene l'indicazione dell'ammontare corrispondente al numero dei componenti il nucleo anagrafico in buoni spendibili da Euro 25/cadauno, che il cittadino potrà scaricare da uno specifico portale che verrà indicato con la mail di conferma e stampare su carta o salvare sullo smartphone per il loro utilizzo presso gli esercizi commerciali convenzionati.

In caso di utenti percettori di altri contributi pubblici (ad es., reddito di cittadinanza, cassa integrazione, NASPI o altro), pertanto ritenuti non prioritari ai sensi dell'Ordinanza, gli stessi potranno essere segnalati, nei limiti delle risorse disponibili, all'interno della rete territoriale degli snodi di approvvigionamento di beni alimentari e di prima necessità, per la distribuzione dei panieri solidali. Potranno altresì accedere a tale rete territoriale solidale persone e nuclei in condizione di particolare disagio e marginalità, su valutazione dei Servizi Sociali.

Inoltre, per quanto riguarda l'accesso al sistema distribuzione di panieri solidali, a fronte

dell'evoluzione della rete formalizzata con deliberazione della Giunta Comunale del 24 marzo 2020 (mecc. 2020 00880/019), in raccordo con il polo centrale di corso Unione Sovietica di cui sopra, l'impianto organizzativo è rideterminato come segue per quanto riguarda gli snodi territoriali:

1. Consulta per le Persone in Difficoltà
2. Arci Spazio Giovani Alkadia
3. Arci Associazione Edera
4. Casa del Quartiere Agenzia San Salvario
5. Casa del Quartiere Bagni Pubblici di Via Agliè
6. Casa del Quartiere Più Spazio Quattro
7. Casa del Quartiere Vallette
8. Casa del Quartiere Casa nel Parco
9. Associazione Eufemia
10. Sermig
11. Associazione Damamar
12. Ente Morale - Società per gli Asili Notturmi Umberto I

Sono inoltre attive le due sedi dell'Associazione Terza Settimana, che già collaborano nell'ambito dei fondi FEAD per le famiglie in grave disagio abitativo.

L'articolazione della rete solidale è progressivamente in implementazione, a fronte delle disponibilità espresse da enti del terzo settore e privati, relativamente sia a specifiche funzioni e attività, sia a specifiche aree territoriali, sia a specifiche attività logistiche e di supporto. In prima istanza sono connesse alla rete solidale l'Associazione Telefono Amico, l'Associazione Psicologi per i Popoli, l'Associazione Homeless not Dogless per la relazione tra persone in condizioni di fragilità e animali.

Sul tema animali il Servizio di Protezione Civile con la collaborazione della Consulta degli Animali, ha attivato le Associazioni animaliste OIPA, LAV, ENPA e LEIDAA, che, insieme all'Associazione ANC di Torino, si occupano di accompagnare i cani, nelle loro uscite giornaliere, sia di persone che devono rimanere in casa per questioni anagrafiche e/o cautelative, sia di persone positive, ancorchè dimesse dagli ospedali e trasferite a casa.

Inoltre, nell'ambito delle attività organizzate dal Servizio di Protezione Civile della Città, è prevista la collaborazione da parte delle Associazioni Sanitarie, già tuttora operanti per il supporto alla persona e/o presenti negli elenchi nazionali di Protezione Civile, al fine di poter rispondere alle crescenti richieste di supporto da parte di quei cittadini positivi, che, rientranti nelle fasce più fragili di popolazione, sono dimessi dagli ospedali e trasferiti a casa per il completamento del decorso di guarigione e dalla quale non devono assolutamente uscire.

Al fine di raggiungere e rispondere anche ai bisogni delle persone appartenenti alle comunità straniere o comunque in condizioni di marginalità e in stato di necessità, è opportuno rivolgersi alle realtà e associazioni connesse o rappresentative dei bisogni delle comunità, favorendone la partecipazione alla Rete Torino Solidale, come previsto dal punto d) della

deliberazione (mecc. 2020 00880/019), anche grazie al coinvolgimento delle Circoscrizioni cittadine.

Compito e ruolo delle realtà collegate sarà quello di connettere utenti e snodi, sia comunicando le situazioni di emergenza e fragilità e, ove necessario, distribuendo gli aiuti, sia svolgendo servizio di relazione, mediazione, informazione e accompagnamento nelle eventuali compilazioni e autocertificazioni necessarie.

In questa accezione potranno essere inserite nella Rete Torino Solidale enti e associazioni del volontariato e del terzo settore, nonché associazioni di comunità, di territorio e realtà di prossimità che hanno formalmente espresso o esprimeranno in tal senso la propria disponibilità alla Città. Con successivi atti dirigenziali verrà approvato e aggiornato l'elenco di enti e Associazioni di cui sopra.

Il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012, prot. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:
favorevole sulla regolarità tecnica;
favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

D E L I B E R A

- 1) di dare atto che, sulla base dell'Ordinanza n. 658 del 29 marzo 2020 contenente il riparto per ciascun Comune delle risorse a titolo di Fondo di Solidarietà Alimentare, il Comune di Torino risulta assegnatario di Euro 4.624.012,40;
- 2) di esplicitare le modalità di utilizzo delle risorse straordinarie assegnate alla Città di cui al punto 1) e di ulteriori risorse pari a Euro 663.000,00 prelevate dal fondo di riserva della Città, come di seguito descritto:
 - a) Euro 4.287.012,40 per acquisto di buoni spesa utilizzabili per il rifornimento di generi alimentari; a tal fine la Città di Torino ha identificato nella società DAY il fornitore, già

- fornitore dei buoni pasto per il Comune, per la gestione dei buoni spesa da assegnare ai cittadini;
- b) Euro 120.000,00 per l'acquisto di pasti, anche con consegna a domicilio;
- c) Euro 880.000,00 per trasferimenti ad enti del terzo settore, i quali provvederanno all'acquisto e alla distribuzione di beni alimentari e di prima necessità componendo panieri solidali, in collaborazione con i Banchi Alimentari e Farmaceutico, secondo quanto previsto in narrativa;
- 3) di definire che il valore dei buoni spesa è in funzione del numero dei componenti il nucleo familiare anagrafico, sulla base di quanto descritto in narrativa e secondo le seguenti fasce:
- da 1 a 2 componenti buono spesa fino a Euro 300,00
 - da 3 a 4 componenti buono spesa fino a Euro 400,00
 - da 5 o più componenti buono spesa fino a Euro 500,00;
- 4) di dare atto che possono accedere alla misura dei buoni spesa di cui all'art. 4 Ordinanza del Capo della Protezione Civile n. 658/2020, le persone residenti nel Comune di Torino, prioritariamente non beneficiari di altri contributi pubblici;
- 5) di dare atto che la Città di Torino ha attivato una piattaforma tramite CSI per l'accesso on-line da parte dei richiedenti il buono spesa;
- 6) di rideterminare l'elenco degli snodi territoriali della rete "Torino Solidale" come descritto in narrativa;
- 7) di dare atto che con successivi atti dirigenziali verrà approvato e aggiornato l'elenco di enti e associazioni del volontariato e del terzo settore che hanno formalmente espresso o esprimeranno la propria disponibilità alla Città a collaborare nell'ambito della rete "Torino solidale";
- 8) di dare atto che il presente provvedimento non è pertinente alle disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);
- 9) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Sindaca
Chiara Appendino

La Vicesindaca
Sonia Schellino
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore
Sergio Rolando

L'Assessore
Marco Pironti

L'Assessore
Alberto Unia
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

L'Assessore
Marco Giusta

La Direttrice
Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari
Abitativi e Lavoro
Monica Lo Cascio
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

Il Segretario Generale
Mario Spoto

Il Vicesegretario Generale
Giuseppe Ferrari

Il Direttore
Divisione Risorse Finanziarie
Paolo Lubbia

Il Direttore
Divisione Ambiente, Verde
e Protezione Civile
Claudio Lamberti
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

Il Direttore
Divisione Decentramento,
Servizi Culturali e Amm.vi,
Giovani e Pari Opportunità
Emilio Agagliati
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

Il Dirigente
Area Innovazione, Fondi Europei
e Sistema Informativo
Gianfranco Presutti
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulle regolarità tecnica.

Il Dirigente
Area Inclusione Sociale
Maurizio Pia
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

La Funzionaria in P.O. con delega
Federica Giuliani
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

Il Dirigente

Area Protezione Civile
Gaetano Noè
(FIRMATA IN MODALITA' DIGITALE)

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

Il Direttore Finanziario
Paolo Lubbia

Verbale n. 13 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL VICESEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 7 aprile 2020 al 21 aprile 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 17 aprile 2020.